



■ A PROPOSITO DI...

Nuovo part-time: campagna informativa della Consigliera nazionale presso le aziende

L'Ufficio della Consigliera nazionale di parità, che ha tra i suoi compiti istituzionali quello di sostenere e incentivare l'utilizzo di strumenti che favoriscano un'aplicazione di quanto previsto dalle leggi in materia di parità, ha promosso – tra marzo ed aprile – una campagna di informazione e sensibilizzazione per le aziende, finalizzata ad una maggiore conoscenza del nuovo contratto di lavoro part-time. Tale fattispecie contrattuale, con le modifiche apportate dalla Legge Biagi, rappresenta infatti un'opportunità per le imprese ed accoglie le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici anche come strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La campagna presso le aziende fa da pendente all'omonimo iniziativa di sensibilizzazione e di informazione già rivolta anche a lavoratori e lavoratrici, con slogan quali "Dai più tempo al tuo tempo" e "Un'opportunità in più al tuo tempo", veicolati attraverso la pubblicazione sui maggiori quotidiani nazionali e su alcuni settimanali nazionali. L'obiettivo che ha animato entrambe le campagne di comunicazione – realizzate da Italia Lavoro – è quello di offrire a tutti gli attori coinvolti, lavoratori, lavoratrici ed aziende, informazioni ed elementi utili sia per la richiesta del part-time che per una sostenibile applicazione dello stesso, contribuendo in tal modo ad allineare l'Italia agli altri Paesi europei nel ricorso ad uno strumento che deve essere scelto e non subito, o pensato come penalizzante, da nessuno delle parti interessate.

Parità opportunità UE: il nuovo strategia europea 2006-2010

Ventuno attività specifiche nel corso dei prossimi cinque anni. È questa la strategia UE per la promozione delle pari opportunità, contenuta nella "Tabella di marcia per la parità tra donne e uomini 2006-2010" adottata dalla Commissione europea. Sei gli obiettivi principali individuati dal documento: pari livello di indipendenza economica tra uomini e donne; conciliazione vita-lavoro; rappresentanza bilanciata nei processi decisionali; sradicamento di ogni forma di violenza e della tratta di esseri umani; eliminazione degli stereotipi; promozione della parità tra i sessi fuori dall'UE. Numerose le azioni previste, tra le quali l'attivazione di un nuovo Istituto europeo per l'uguaglianza tra i generi a partire da gennaio 2007. La dotazione finanziaria fino al 2013 ammonta a 52,5 milioni di euro, e le attività mireranno a sensibilizzare i cittadini, raccogliere e analizzare informazioni e sviluppare nuove metodologie. Anche il programma Progress, con un budget di 650 milioni di euro, finanzia alcune delle attività previste dalla tabella di marcia, così come i Fondi strutturali ed altri programmi di finanziamento dell'UE. Si prevede inoltre la creazione di una rete di organismi nazionali che si occupano di pari opportunità, con il compito di vigilare, analizzare e combattere tutte le forme di discriminazione basate sul genere, fornendo aiuto alle vittime delle discriminazioni. La strategia di miglioramento e semplificazione delle norme coinvolgerà anche il settore della parità tra i sessi.

IN EVIDENZA

4 Budapest: "Il ruolo delle donne nelle istituzioni europee"

L'Istituto Italiano di Cultura di Budapest ha organizzato, il primo marzo, la tavola rotonda sul ruolo delle donne nelle istituzioni europee, in occasione della quale la Consigliera nazionale di parità, Isabella Rauti, è stata invitata a presentare il suo volume "Istituzioni politiche e rappresentanza femminile. Il caso italiano". Ai dibattiti – introdotto dall'ambasciatore d'Italia, Paolo Guido Spinelli e dal direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Arnaldo Dante Marinaci – hanno partecipato, tra gli altri, anche il parlamentare europeo Zita Gurmai ed Eniko Gyorj, già ambasciatrice d'Ungheria a Roma. Per ulteriori informazioni: <http://www.iicbudapest.esteri.it>

4 Roma: "Nuovi saperi. Nuovi lavori. Altra esclusione?"

È questo il titolo del convegno di approfondimento e di studi sul mondo del lavoro che cambia, organizzato l'8 marzo a Roma del Coordinamento Donne UGL. Sono intervenuti all'incontro come moderatrice del lavoro Lette Cagliori, responsabile dell'Ufficio Pari Opportunità dell'Ugl, Mariù Galdieri, presidente Terziario donna della Confindustria, Teresa Chierici, docente di elaborazione automatica dati e direttore del Centro servizi informativi dell'Università di Lecce, Sergio D'Onofrio, professore di Diritto del lavoro all'Università Lumsa, ed Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, con un intervento sulle implicazioni della Legge Biagi per l'occupazione femminile. Il meeting è stato l'occasione per confrontarsi e per dibattere sul ruolo delle donne nella società attuale, nel contesto di un mondo del lavoro in continuo mutamento. Ha chiuso i lavori Renata Polverini, segretario generale UGL, prima donna ad essere eletta a tale carica nel nostro Paese, la quale ha affermato che c'è bisogno di nuovi strumenti normativi che garantiscano le donne in ogni ambito e non solo in quello lavorativo.

4 Roma: presentazione del software per la compilazione dei rapporti biennali

La Consigliera nazionale di parità, Isabella Rauti, ha presentato il 30 marzo il software per la redazione dei Rapporti biennali previsti dall'art. 9 della L. 125/91. "La legge, infatti – come ha spiegato la stessa Consigliera nazionale – richiede alle aziende pubbliche e private, con oltre centomila dipendenti, di redigere ogni due anni un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile per ciascuna professione ed in relazione a diversi indicatori, quali ad esempio assunzioni, formazione, passaggi di categoria o di qualifica, licenziamenti, pensionamenti, retribuzione, etc. Le stesse aziende sono poi tenute ad inviare il rapporto alle Consigliere di parità regionali e alle rappresentanze sindacali aziendali". La realizzazione del software è stata affidata ad Italia Lavoro, per la quale erano presenti l'amministratore delegato Nicola Forlani e il responsabile di progetto Luisa Rizzitelli. La progettazione è stata condotta in stretto raccordo con la Rete nazionale delle Consigliere di parità, in particolare con il Gruppo di lavoro che si occupa della tematica, guidato da Marina Coppini, Consigliera di parità della Toscana. All'incontro erano presenti anche Raffaello Gallini, vicepresidente del Comitato nazionale di parità, e Paolo Pennesi, dirigente della Div. 1 - DG Attività ispettiva del Ministero del Lavoro. Nel corso del mese di aprile numerose sono state le conferenze stampa indette dalle Consigliere di parità per la presentazione a livello locale del software, disponibile on line all'indirizzo: www.italialavoro.it/pariopportunita

4 Roma: approvato il Codice per le pari opportunità

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 6 aprile, ha approvato il "Codice per le pari opportunità fra uomo e donna" in attuazione della delega contenuta nella L. 246/2005 "Semplificazione sul riassetto normativo per l'anno 2005". Per il Ministro Stefania Prestigiacomo l'obiettivo del codice è quello di "fornire uno strumento moderno che aiuti l'Italia ad essere un paese sempre più attento ai diritti di tutti i cittadini e capace di valorizzare la risorsa donna". Il Codice si divide in quattro libri, in cui trovano spazio le disposizioni generali per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché disposizioni più specifiche volte alla promozione delle pari opportunità nei rapporti etno-sociali, nei rapporti economici e in quelli civili e politici. Vengono riunite le leggi che riguardano il divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di maternità, la possibilità di accesso a tutte le cariche, professioni ed impieghi pubblici, la parità di trattamento nel lavoro, la promozione dell'occupazione femminile, le azioni positive per l'imprenditoria femminile, le disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria del personale militare femminile, la figura dei/delle Consigliere/e di parità, la Commissione nazionale di parità, le quote rosa, etc. Il testo approvato, in via di pubblicazione sulla G.U., ha incontrato le critiche di molte organizzazioni sindacali e della Rete delle Consigliere di parità, che ne aveva formalmente chiesto la sospensione.

Notizie dalla rete

Rimini: spazio gratuito di ascolto e consulenza psicologica alle donne italiane e straniere in difficoltà

La Consigliera di parità e la delegata provinciale alle politiche di genere e pari opportunità della Provincia di Rimini hanno attivato "Sportelli Per Lei", con l'obiettivo di mettere a disposizione uno spazio gratuito di ascolto e di consulenza psicologica, legale e di mediazione culturale alle donne italiane e straniere in difficoltà familiare, sociale e di relazione. Nell'ambito del progetto è stato diffuso un depliant in 8 lingue con tutte le informazioni sui servizi offerti dagli specialisti.

Teramo: nuovo sportello riservato alle donne

Nell'ambito dei nuovi Servizi per l'Impiego, la Provincia di Teramo ha istituito uno sportello riservato alle donne, che si avvarrà della consulenza di due psicologhe e di una assistente sociale. Il nuovo servizio è stato illustrato agli organi d'informazione il 9 marzo nella sede della Consigliera di parità.

Mantova: seminario sulla conciliazione dei tempi

Il 23 marzo è stato presentato, nell'ambito dell'omonimo seminario organizzato da Grazia Cotti Paro, Consigliera provinciale di parità, il volume "Lavorare, conciliare, condividere", sulle modalità per integrare il lavoro con la famiglia nel senso di una qualità della vita sociale più armoniosa e vivibile. I nodi critici del lavoro femminile sono stati oggetto della tavola rotonda "Il lavoro delle donne. Tra nuove tipologie, crisi occupazionali e diritti delle donne", che ha visto l'intervento, tra gli altri, di Mirella Guicciardi, Consigliera di parità supplente della Provincia di Modena, sull'impatto di genere della riforma del mercato del lavoro.

Genova: incontro sulle discriminazioni

Il 24 marzo si è svolta la tavola rotonda "Una task force contro le discriminazioni - Identikit delle discriminazioni sul lavoro: maschio o femmina?". All'incontro, oltre ad alcuni rappresentanti dei Ministri del Lavoro e delle Attività produttive, hanno preso parte anche le Consigliere provinciali di parità di Genova, Raffaella Gallini e Loredana Sardi. È emerso come le donne, spesso considerate "fascia debole" o "lavoratrici svantaggiate", siano in realtà lavoratrici pesantemente discriminate nell'accesso, nella permanenza e nella progressione di carriera.

Roma: il ruolo delle giornaliste nell'editoria

La Consigliera di parità della Regione Lazio, Alida Castelli, e quello della Provincia di Roma, Franco Cipriani, hanno incontrato il 21 aprile alcune espioniste dell'Associazione Stampa Romana, per discutere sul ruolo delle donne nell'editoria. Le Consigliere hanno illustrato l'impegno dei loro uffici contro le discriminazioni in tutti i settori del lavoro e della vita sociale, presentando il progetto di una "banca dati delle competenze", per raccogliere i curriculum delle donne e metterli a disposizione di istituzioni ed enti vari, offrendo così visibilità alle professionalità e alle esperienze lavorative delle donne.

Rosta: inaugurazione della mostra itinerante "Senza riserve"

L'esposizione, curata dall'Ufficio della Consigliera di parità regionale Antonello Barilla in collaborazione con la Consulta regionale femminile e la sede valdostana dell'Inail, ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del disagio sociale e delle discriminazioni sul lavoro. La mostra, inaugurata il 29 aprile presso la biblioteca regionale di Rosta, dove rimarrà fino al 5 maggio, illustra le nuove forme di povertà e di emarginazione sociale; le condizioni lavorative delle donne migranti; le disuguaglianze tra uomini e donne in ambito lavorativo per quanto riguarda le possibilità di carriera; la tutela del diritto alla maternità nei contesti lavorativi; le donne e gli infortuni sul lavoro; la rappresentanza politica femminile; i lavoratori e le lavoratrici diversamente abili; il fenomeno del mobbing.

Bandi - Corsi - Concorsi

60° anniversario del voto delle donne: premio della Camera per tesi di laurea

La Camera dei Deputati ha indetto un bando di concorso per assegnare un premio ad una tesi di laurea riguardante la storia, il significato e il valore della conquista del voto da parte delle donne italiane e, più in generale, il diritto di cittadinanza e il rapporto tra le donne e la politica. Il concorso possono partecipare le donne che abbiano discusso la tesi dal 31 luglio 2003 al 31 luglio 2006; il premio consiste nella pubblicazione, in una specifica collana edita dalla Camera dei Deputati, della tesi di laurea stessa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a mezzo raccomandato, entro il 15 settembre 2006. Il bando di concorso è disponibile sul sito http://www.camera.it/files/pdf/Eventi/Concorso_Voto_Donne.pdf

Piemonte "La comunicazione istituzionale e le donne"

La Consulta Femmine del Consiglio Regionale del Piemonte ha promosso l'edizione 2006 del premio EION su "La comunicazione istituzionale e le donne". Il concorso si rivolge alle pubbliche amministrazioni, ai consorzi pubblici-privati, alle aziende municipalizzate e alle associazioni non profit che abbiano promosso la visibilità delle donne in ambito sociale, professionale, politico, e favorito la parità dei sessi nella strategia di comunicazione. Al concorso, che ha per oggetto la premiazione di una campagna di comunicazione istituzionale promossa a partire dal 1° luglio 2004, si potrà partecipare inviando la scheda di iscrizione, reperibile sul sito www.poliedra.it/eion entro il 15 maggio 2006.

Corsi di futuro@femmine

Per tutte le donne che vogliono imparare ad usare il PC e a navigare in Internet, a realizzare unideo imprenditoriale o ad acquisire maggiori competenze specialistiche, sono stati attivati anche per il 2006 i corsi gratuiti di futuro@femmine, il progetto di Microsoft in collaborazione con Ricreare e Heuleit Pedicelli. I corsi si terranno ogni fine settimana a partire dal 17 marzo: ogni venerdì sarà dedicato ad Impres@Donna, ogni sabato alle sessioni Mamme@Web. I week-end formativi di futuro@femmine toccheranno nove città italiane: Iniziativa a Milano, Bari, Napoli, Cagliari e Bologna, proseguiranno nel mese di maggio a Padova, Genova e Torino, per concludersi a Roma. Per iscriversi e conoscere le date associate alle varie tappe è possibile contattare lo segretariato organizzativo per telefono (02.49983353), fax (02.49983354) o e-mail (futuro@femmine@piemonteregione.it), specificando il quale corso (Impres@Donna o Mamme@Web) e a quale modulo (mottina@pomeriggio) si intende partecipare.

Aggiornamento siti web delle Consigliere regionali e provinciali

Proseguendo nell'attività di segnalazione dei siti (sezioni o pagine web dedicate) delle Consigliere di parità regionali e provinciali, attività avviata negli ultimi due numeri del 2005 del Bollettino "Par la Parità e lavoro", rassegna di documentazione bibliografica e normativa dell'Ufficio della Consigliera nazionale, si evidenziano: www.consiglieregionali.it sito della Consigliera di parità della Regione Veneto; www.provincia.bergamo.it (Home Page > Siti a tema > Donne e lavoro > Consigliere di parità), sezione del sito della Provincia di Bergamo dedicato alla Consigliera provinciale di parità.

In cura di:

Federica Carboni
Valeria Giacosa
Monia De Angelis
Isabella Pitoni

Impaginazione e stampa: Grafica 891 s.r.l.